

DEL. C.C. 16/29-04-2010

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, lett. N) del T.U.E.L. 267/2000 e dello Statuto Comunale, occorre provvedere alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni. E' stato pertanto predisposto l'apposito allegato documento contenente indicazioni aventi natura oggettiva in riferimento anche alle vigenti disposizioni di legge, quali i requisiti per essere eletti Consiglieri Comunali e per il rispetto delle pari opportunità.

Lo stesso documento indica anche i presupposti per la revoca e le modalità di comunicazione al Consiglio Comunale;

DATO ATTO di quanto precede;

VISTA la proposta di deliberazione con l'allegato documento;

PRECISATO che il **Consigliere di Minoranza Reineri** chiede che venga modificato il punto 3) dei requisiti per la nomina, aggiungendo, per una questione di trasparenza amministrativa, anche dei limiti di parentela con i Consiglieri Comunali;

CHE il Consiglio, dopo breve discussione, decide di accogliere la richiesta in inserire al p. 3) "...e di parentela fino al primo grado con i Consiglieri";

Tutto ciò premesso:

ACQUISITO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18-08-2000, n. 267, dal Segretario Comunale;

Con votazione espressa in forma palese, che dà il seguente risultato:

votanti n.15; voti favorevoli: n. 15; voti contrari: n. //; astenuti: n. //;

DELIBERA

1) DI APPROVARE gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, contenuti nell'allegato documento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la modifica del punto 3), che così recita "di non

essere in rapporto di parentela o di affinità fino al 3° grado, o di coniuge, con il Sindaco e di parentela fino al 1° grado con i Consiglieri”

Successivamente, con votazione espressa in forma palese, che dà il seguente risultato: presenti: n.15, voti favorevoli: n. 15; voti contrari n.://; astenuti: //, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4), del D. Lgs. 18-08-2000, n. 267.

Definizione indirizzi 2010

**INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE
PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI
(Art. 42, lett. N), T.U.E.L. 267/2000)**

A) PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE:

Per essere nominati e designati rappresentanti comunali presso Enti, Aziende ed Istituzioni, gli interessati devono:

- 1) possedere tutti i requisiti richiesti per la elezione alla carica di Consigliere Comunale;
- 2) possedere competenza o attitudine all'incarico per studi compiuti, funzioni disimpegnate o per specifica esperienza nel settore;
- 3) non essere in rapporto di parentela o di affinità fino al terzo grado, o di coniuge, con il Sindaco **e di parentela fino al primo grado con i Consiglieri;**
- 4) la stessa persona potrà essere confermata nella stessa nomina o designazione una sola volta, nel senso che, complessivamente, la stessa nomina o designazione potrà essere posseduta non più di due volte;
- 5) la stessa persona non potrà possedere contemporaneamente più di una nomina o designazione;
- 6) la nomina e le designazioni devono assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge e dallo Statuto Comunale.

B) PER LA REVOCA:

Nella revoca dell'incarico, incorrono i singoli rappresentanti nominati o designati quando:

- 1) senza giustificato motivo non prendano parte a tre sedute consecutive dell'Ente, Azienda o Istituzione di cui facciano parte;
- 2) perdano uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di Consigliere Comunale.

Prima di adottare i provvedimenti di revoca, dovranno essere sempre contestate le inadempienze o situazioni che li determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno comunque essere sempre motivati.

C) COMUNICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI:

Sia i provvedimenti di nomina e designazione che di revoca, dovranno essere comunicati al Consiglio in occasione della prima seduta successiva.